

a cura di Luigi Luce

## Stasera a teatro mi faccio un film

Al Teatro delle Cooperative, dal 10 al 15 luglio, va in scena "Mi sono fatto un film" di Salvatore Burruano, Pasqualino Conti, Ferdinando Ferdinandi e Moro Mex. Sul palcoscenico Pasqualino Conti, artista e comico surreale, tra sogno e realtà, proiezione farsesca e affabulazione poetica, ci accompagna in un viaggio che è prologo a una nuova e diversa riscoperta e immagini del sé. "Separato" in casa, diviso tra le mille voci e i tanti doppi che lo animano, tra interrogativi aperti, entusiasmi del momento e reticenze di comodo, Pasqualino riuscirà a superare o realizzare un sogno che è al tempo stesso agognata conquista e tirannica chimera, pervicace ossessione e aspirazione ideale? Potrà tirarsi fuori dal tormentoso frastuono della vita moderna, da quel rumore assordante che intesse la frenetica esistenza di tutti? Gli ostacoli non sono pochi. La manipolazione edonistica della pubblicità, dei media e, talvolta, di



un malinteso concetto di tradizione culturale; la solitudine mista a civile indifferenza propria delle nostre città, del nostro tempo, dei social network, luogo di una socialità fittizia; la paura di fare i conti con una realtà sempre deprecabile, talvolta emendabile, ma mai eludibile. In bilico tra clownerie e consapevolezza, lucida riflessione ed estro giocoso, Conti si farà interprete delle nostre fragilità e potenzialità di riscatto in una narrazione ai limiti del documentario, ma anche del racconto fantastico, dove i linguaggi del comico si inoltrano anche in territori tragici: dalla follia all'incomprensione, dall'egotismo alla malattia, dalla diffidenza al solipsismo, fino alle derive esistenziali proprie dei nostri giorni. Alla fine vale una considerazione del filosofo Lucio Colletti: "Quando si è avanti con gli anni, si capisce come la realtà sia infinitamente più fantastica delle opere di immaginazione".

## Alla Sala Fontana Milvia con Testori

Milvia Marigliano dice a proposito del suo spettacolo "Milvia Marigliano legge Testori" in scena fino al 14 luglio alla Sala Fontana di via Boltraffio: "Ero giovane, mi ero appena diplomata quando Lamberto Puggelli mi scelse per recitare con il grande Tino Carraro. Strehler avrebbe partecipato alle prove. In scena Carraro, io e un paggallo vero che avrebbe dovuto ripetere il nome del mio personaggio ma, non riuscendoci avevano chiamato una doppiatrice che lo avrebbe fatto al posto suo. Alla prima erano presenti tutti per celebrare i cinquant'anni di carriera di Carraro. In sala c'era anche Giovanni Testori. Sale sul palco e mi dice: "Quando sarai più grande puoi fare le mie robe". E io le ho fatte. Nel 2001 Cristina Pezzoli ed io debuttiamo con Erodide. Poi scelgo tra i suoi capolavori: La Straziante, Gilda, La Madonna e il suo Gesù, Affamata di Vita. Mi accorgo che la sua parola coinvolge, fa sorridere, fa piangere, è vita. Testori è un grande".



## Progetto N: un'indimenticabile serata di musica

Ormai è un appuntamento annualmente assicurato! Grazie alla disponibilità della sala di Piazza San Giuseppe, il Teatro Gdl stupendamente rinnovato nell'allestimento e nella dotazione luce-suono, il 19 maggio scorso Progetto N (Percorsi di cura per le dipendenze) ha offerto un'indimenticabile serata di musica e spettacolo. Bello vedere tanti ragazzi presenti; coinvolti dalle battute di tre fantastici presentatori teenagers, gli A.F.A. Alessandro, Francesco e Andrea trascinati dalla musica di ben due band, tutti quelli intervenuti si sono spellati le mani negli applausi. Concerto in due tempi: il primo affidato alla Freetime Band, un gruppo assai affiatato con un repertorio dinamico e vario; il secondo alla Blues Jeans Band, che ha gestito



sere il sassofonista, Emilio Barbanti: ha tenuto botta con entrambi i gruppi e pare che all'anagrafe risulti uno splendido sessantenne! Ovvio che l'occasione era come ogni anno, dettata dal desiderio di Progetto N di ritornare a far sentire la necessità di mettersi in gioco per lottare contro vecchie e nuove dipendenze, dal consumo di eroina che negli anni 70/80 ha cancellato una generazione e che oggi sembra far di nuovo la sua devastante comparsa, fino alla gioco d'azzardo-mania e all'abuso sfrenato di alcolici.

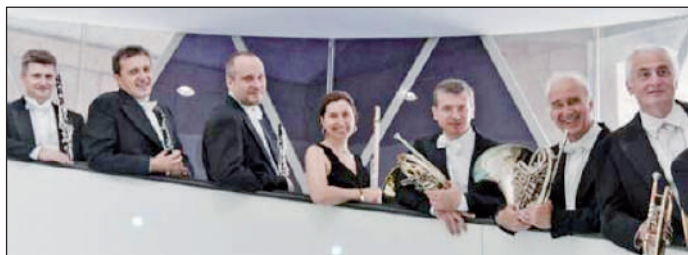
anche la regia della serata (www.bluesjeansband.it) Inutile dire che il blues riesce subito a mettere d'accordo tutti, giovani e adulti, ragazzetti e nonni. A proposito, non dimentichiamo che il più giovane interprete è sembrato es-

Grazie a chi ci seguirà ancora ai prossimi appuntamenti. E che dire a chi non è venuto? Lo facciamo dire con una battuta degli esilaranti Afa: "Quelli non si salveranno neanche con le staminali"

## Nelle sere d'estate milanesi, c'è musica classica al Teatro Arcimboldi

Monica Landro

Lunedì 24 luglio alle ore 21:30, il Foyer del Teatro degli Arcimboldi ospiterà il primo appuntamento della tournée estiva dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali. Protagonista del concerto sarà l'Ensemble di Fiati dei Pomeriggi Musicali diretta dal M° Paolo Belloli (vedi foto), con un programma elegante e divertente, che farà passare una serata di mezza estate in compagnia delle grandi sinfonie e ouverture operistiche. Rossini, Mascagni, Verdi, Donizetti, Puccini e Bellini gli autori del grande repertorio melodrammatico italiano che verranno eseguiti, tra ouverture, sinfonie, intermezzi e danze.



E ancora Venerdì 28 luglio, alle ore 21:30, il Foyer del Teatro degli Arcimboldi ospiterà il secondo appuntamento della tournée estiva dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali. Diretta dal M° Nurhan Arman, l'Orchestra si esibirà nella Piccola serenata notturna di Wolfgang Amadeus Mozart e nella Sinfonia n. 8 di Ludwig van Beethoven. Come un prezioso gioiello, tra i due brani è incastonato il Concerto per flauto e orchestra, K 313, sempre a firma del Genio di Salisburgo, affidato all'abilità e all'eleganza del Primo flauto dell'Orchestra: Angela Citterio.

## All'Hangar Bicocca una retrospettiva di Miroslaw Balka

"Crossover/s" è la prima retrospettiva italiana di Miroslaw Balka (Varsavia, 1958), artista tra i più rilevanti degli ultimi trent'anni che pone al centro del suo lavoro l'indagine sulla natura dell'uomo e sulla memoria individuale e collettiva. Attraverso una riflessione sulla storia dell'Europa e della Polonia, dove l'artista vive e lavora, Balka prende spunto da elementi ed eventi autobiografici per realizzare opere che affrontano temi universali con grande potenza evocativa. La pratica artistica di Balka ruota attorno all'indagine sulla figura umana. Gli stessi titoli delle opere - generalmente costituiti da lunghe sequenze aritmetiche - riportano spesso l'altezza dell'artista. Dagli inizi degli anni Novanta, l'artista abbandona le forme antropomorfe, che avevano caratterizzato gli esordi del suo percorso di ricerca, per creare opere che rappresentano oggetti simbolici quali letti, pedane e fontane. Questi lavo-



ri vengono realizzati con l'uso di materiali comuni come legno, sale, cenere, sapone, cemento e acciaio. La mostra in Pirelli HangarBicocca raccoglie diciotto lavori - sculture, installazioni e video - realizzati negli ultimi vent'anni ed è un percorso caratterizzato da incroci fisici, simbolici e temporali, dove anche la luce e il buio assumono un ruolo cruciale, creando un paesaggio nel quale lo spettatore è parte attiva nello spazio ed è invitato a fruire delle opere esposte attraverso il coinvolgimento di tutti i sensi. In un video intervista ha detto Balka delle sue opere: "...Tratto sempre un'opera che sto creando come un processo di scambio, tra me stesso e gli altri. Quando realizzo un'opera e la porto nello spazio, è come un bagaglio smarrito - io ho portato il mio, lo lascio qui e qualcuno altro può arrivare, prenderlo e usarlo, aprirlo dopo esserselo portato a casa o sulla panchina della stazione e guardarci dentro..."

## Al Centro Culturale della Cooperativa preparano il programma di settembre

Auguri di buone vacanze da parte del Centro Culturale della Cooperativa, che vi ricorda che a settembre riprenderà l'attività. Segnaliamo il ritorno degli Incontri del Venerdì per i quali abbiamo già fissato alcuni appuntamenti che spazieranno dalla letteratura alla città di Milano (i Navigli), dalla scienza all'arte, con le due attese mostre in arrivo a Palazzo Reale questo autunno (Caravaggio e Toulouse Lautrec). Torneranno alcuni relatori, già nostri habitué e delle new entry dall'Università degli Studi di Milano e dal settore culturale di Valorizzazione Storia locale.

È prevista anche una partecipazione a Book City e in questo caso, per la prima volta, il Centro "farà teatro" grazie alla riscrittura drammaturgica di un breve romanzo di Tolstoj. Daremo ospitalità come sempre alla Scuola d'italiano per stranieri, alla lingua inglese e alla nostra amatissima Palestra Informatica. Sarà riservato uno spazio speciale a un'iniziativa nata solo a gennaio ma che ha dato ottimi risultati: la scuola di pianoforte condotta da Chiara Orsetti, che verrà ulteriormente ampliata.

## Musica araba al Piccolo Conservatorio

Sabato 22 luglio, alle 17, presso l'Associazione Fabbrica dell'Esperienza, piazza san Giuseppe 12, un incontro organizzato dal Piccolo Conservatorio e dedicato ai suoni del mondo arabo. Un mondo musicale variegato, dato che la musica araba è diversa, da Paese a Paese. Musica che in Spagna si è trasformata nel celebre Flamenco strumentale. Nel corso dell'incontro viene inoltre presentato il libro di Alex Schiavi "Enciclopedia della Scale arabe", una novità musicale inedita per il mercato italiano. Nel corso dell'incontro ci sarà pure una dimostrazione sonora. Evento aperto a tutti. Info: Alex Schiavi 338.87.60.289.

### ALEX SCHIAVI EXPERIENCE

